

# COMUNE DI SANTA MARINELLA

Città metropolitana di Roma Capitale



## **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE PER I SERVIZI SCOLASTICI DI: MENSA, TRASPORTO SCOLASTICO, PRESCUOLA.**

***Approvato con delibera del Commissario Straordinario***

***n. 10 del 27/3/2018***

***assunta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267***

# INDICE

ART. 1 NORME GENERALI

ART. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

ART. 5 DEFINIZIONE NUCLEO FAMILIARE

ART. 6 DOMANDA DI RIDUZIONE/ESENZIONE TARIFFARIA

ART. 7 TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

ART. 8 CONCESSIONE RIDUZIONE ED ESENZIONE

ART. 9 TABELLA FASCE ISEE E PERCENTUALE DI  
PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

ART. 10 SERVIZIO PRE-SCUOLA

ART. 11 MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 12 MOROSITA'

ART. 13 NORME DI RINVIO

ART. 14 ENTRATA IN VIGORE

## **ART. 1 NORME GENERALI**

Il presente regolamento disciplina i criteri, le modalità e le procedure per l'applicazione delle tariffe e dell'eventuale riduzione/esenzione, per gli alunni iscritti al servizio di mensa e trasporto scolastico, frequentanti le scuole del territorio comunale.

## **ART. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO**

L'applicazione di cui all'art. 1 ha il fine di favorire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e dare completa attuazione al diritto allo studio, superando le situazioni di disagio socio-economico di taluni nuclei familiari.

## **ART. 3 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

I servizi vengono erogati, in linea di massima, in conformità al calendario scolastico stabilito dalla competente Regione Lazio e dalle autorità scolastiche, secondo l'articolazione dell'orario delle singole scuole che deve essere comunicato prima dell'inizio dell'anno scolastico, dai Dirigenti scolastici all'ufficio pubblica istruzione del comune.

## **ART. 4 DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Per le famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio socio economico, l'Amministrazione Comunale introduce, nell'ambito dei servizi sopracitati, l'applicazione della riduzione/esenzione tariffaria per l'acquisto dei pasti e del servizio scuolabus. La concessione dell'eventuale riduzione/esenzione tariffaria si configura pertanto come un intervento di sostegno economico attuato dall'Amministrazione a favore di tali famiglie, ovvero come compartecipazione alla spesa da loro sostenuta per la mensa scolastica ed il servizio scuolabus.

Nella fattispecie, i cittadini destinatari delle prestazioni sociali agevolate sono i nuclei familiari residenti nel Comune di Santa Marinella compresi i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno (da allegare alla richiesta), con minori regolarmente iscritti al servizio di mensa e trasporto scolastico, in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) uguale o inferiore al Valore Limite indicato al successivo art.9.

## **ART. 5 DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE**

Per nucleo familiare si intende l'insieme delle persone che compongono la famiglia anagrafica iscritta nei registri della popolazione residente, indipendentemente dal legame di parentela, affinità o convivenza esistente tra i medesimi.

## **ART. 6 DOMANDA DI RIDUZIONE/ESENZIONE TARIFFARIA**

Al beneficio della riduzione/esenzione della tariffa del pasto e dello scuolabus si accede mediante apposita domanda da presentare al Comune alla quale va allegata l'attestazione I.S.E.E. (corredata da tutta la dichiarazione sostitutiva unica) elaborata sull'ultima dichiarazione dei redditi o CUD, la cui validità si estenda per tutto il periodo dell'anno scolastico in considerazione della temporalità di erogazione del beneficio medesimo.

Non saranno ammesse ulteriori attestazioni I.S.E.E. elaborate successivamente alla presentazione delle domande già presentate nei termini previsti, durante tutto il periodo dell'anno scolastico se non per gravi e comprovati motivi che modificano oggettivamente la situazione reddituale del nucleo familiare (improvvisa disoccupazione o malattia invalidante)

La domanda deve essere presentata e sottoscritta dal genitore/tutore dell'alunno. Con detta firma si intende compiuta, da parte dello stesso, la presa visione e l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente regolamento

**ART. 7**  
**TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**

Il termine di presentazione delle domande si intende fissato **per il giorno 30/06 precedente all'inizio dell'anno scolastico**. Le domande pervenute entro tale termine e dichiarate ammissibili, daranno diritto alle famiglie di usufruire delle agevolazioni previste.

Per le domande presentate durante il corso dell'anno scolastico, l'esenzione della tariffa avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Le domande per il servizio di trasporto scolastico presentate fuori termine potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio in relazione alla disponibilità dei posti sui mezzi, purché non comportino modifiche sostanziali negli orari, itinerari e fermate stabilite.

**ART. 8**  
**CONCESSIONE RIDUZIONE ED ESENZIONE**

Ricevuta la domanda, il Comune attiva l'Istruttoria finalizzata ad accertare la corrispondenza dei dati anagrafici e gli stati di fatto dichiarati sulla certificazione ISEE. Compilate le procedure di riscontro dei dati dichiarati con quelli in possesso all'Ente, a fronte dell'esito positivo dell'istruttoria, viene concessa l'applicazione di una tariffa ridotta o esente.

L'applicazione della fascia tariffaria viene individuata sulla base dei parametri ISEE indicati in apposita tabella deliberata annualmente dalla Giunta Comunale in sede di definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

La concessione della applicazione della riduzione o esenzione tariffaria, vale esclusivamente per l'anno scolastico di riferimento.

Nel caso in cui i dati dichiarati nella certificazione ISEE non dovessero corrispondere agli atti d'ufficio in possesso ai competenti Servizi Comunali, la richiesta di riduzione o esenzione della tariffa verrà respinta. L'attestazione ISEE deve essere regolare senza difformità od omissioni.

**ART. 9**  
**TABELLA FASCE ISEE E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

Le fasce di valore ISEE determinate ai fini del presente regolamento sono le seguenti:

<b>FASCIA ISEE</b>	<b>TARIFFA MENSA €</b>	<b>TARIFFA TRASPORTO €</b>
<b>FINO A € 3.000,00</b>	<b>ESONERO</b>	<b>ESONERO</b>
<b>FRA € 3.000,01 E € 10.000,00</b>	<b>€ 2,50 (a pasto)</b>	<b>€ 45,00 (trimestrale)</b>
<b>FRA € 10.000,01 E € 20.000,00</b>	<b>€ 3,50 (a pasto)</b>	<b>€ 60,00 (trimestrale)</b>
<b>FRA € 20.000,01 E € 30.000,00</b>	<b>€ 4,00 (a pasto)</b>	<b>€ 75,00 (trimestrale)</b>
<b>OLTRE € 30.000,01</b>	<b>€ 4,50 (a pasto)</b>	<b>€ 90,00 (trimestrale)</b>

**Le suddette tariffe potranno essere adeguate annualmente dalla Giunta Comunale, in sede di definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.**

**ART. 10**  
**SERVIZIO PRE-SCUOLA**

Il servizio pre-scuola è gestito dalla ditta concessionaria del trasporto scolastico, la tariffa unica ammonta a € 60,00 a trimestre (settembre/dicembre, gennaio/marzo, aprile/giugno). Il pagamento deve essere effettuato alla ditta concessionaria anticipatamente in forma trimestrale o in un'unica soluzione per l'intero anno scolastico, secondo le modalità stabilite dalla stessa.

**ART. 11**  
**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il servizio di riscossione della tariffa relativa al servizio mensa è organizzato mediante bollettazione mensile post-pagata a cura dell'ufficio pubblica istruzione.

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio non obbligatorio a domanda individuale finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico ed è gestito mediante affidamento in concessione, pertanto le tariffe dovranno essere versate direttamente al concessionario, anticipatamente rispetto all'inizio del servizio. Il pagamento potrà avvenire in forma trimestrale e cioè primo trimestre settembre/dicembre, secondo trimestre gennaio/marzo, terzo trimestre aprile giugno, oppure in unica soluzione annuale con importo determinato dalla tariffa mensile di appartenenza moltiplicata per nove mesi scolastici.

In caso di cessazione della fruizione del servizio, per qualsiasi motivo, non saranno effettuati rimborsi per le tariffe eventualmente anticipate. In ogni caso, ove l'interessato intenda cessare dal servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione. Il genitore del minore iscritto al servizio è tenuto al pagamento della tariffa dovuta fino a tutto il trimestre entro il quale perviene al Comune la comunicazione scritta di rinuncia o di variazione e, in mancanza della comunicazione, il pagamento è dovuto anche per il trimestre successivo a quello in cui si è verificata la cessazione.

Non sono previste riduzioni di prezzo per chi dovesse richiedere il servizio scuolabus per sola andata o solo rientro.

## **ART. 12 MOROSITA'**

Per il servizio di refezione scolastica, in caso di riscontrato mancato pagamento (evidenziato anche nella bollettazione mensile), l'ufficio pubblica istruzione invierà agli esercenti la patria potestà apposita diffida ad adempiere al pagamento entro il termine di giorni 15, decorsi inutilmente i quali il Comune avvierà le procedure volte al recupero del credito in via coattiva.

Per il servizio di trasporto scolastico, l'utente non in regola con il pagamento non potrà usufruire del servizio.

## **ART. 13 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.

## **ART. 14 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente, nel contempo lo stesso annulla e sostituisce tutte le disposizioni regolamentari e non in contrasto con il presente, in particolar modo il presente regolamento revoca il precedente regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 29/12/2008.

Rimane confermato il Regolamento approvato con D. C. C. n. 43 del 18/05/2007 riguardante il trasporto scolastico, il Regolamento approvato con D. C. C. n. 36 del 4/07/2008 riguardante il pre-scuola, ed il Regolamento approvato con D. C. C n. 3 del 30/01/2006 riguardante il funzionamento della Commissione mensa.